





Foggia, 19 marzo 2024
COMUNICATO STAMPA
Con preghiera di pubblicazione e/o diffusione

Guide all'ascolto

Penultimo appuntamento con le guide all'ascolto di musica classica, organizzate dal Polo Biblio-Museale di Foggia. Incontro dedicato ai suoni della Settimana Santa. Giovedì 21 marzo, ore 17.00 al Museo di Storia Naturale di Foggia

È dedicato alle celebrazioni pasquali il penultimo appuntamento delle Guide all'ascolto di Musica Classica, dal titolo Vivere la Musica, il ciclo di incontri del Polo Biblio-Museale di Foggia, ideato e condotto dal bibliotecario e direttore d'orchestra, Marco Maria Lacasella. Giovedì 21 marzo 2024, alle ore 17.00, nella Sala Conferenze del Museo di Storia Naturale di Foggia, in viale Giuseppe Di Vittorio, 31, l'evento sarà incentrato proprio sui suoni della Settimana Santa.

Si partirà dalla sequenza cattolica *Stabat Mater* del XIII secolo, attribuita a **Jacopone da Todi**, per ascoltare poi alcune versioni di composizioni musicali con questo testo, a partire dal canto gregoriano di **Gianbattista Pergolesi**. Si passerà poi a **Bach**, che utilizzò la musica di Pergolesi per comporre il mottetto *Tilge, Höchster, meine Sünden* (Bwv 1083), apportando le modifiche necessarie per adattarlo al testo del Salmo 51.

Accompagnato dalle spiegazioni del maestro Lacasella, il pubblico ascolterà anche l'introitus dell'oratorio La passione secondo Matteo e alcune arie celebri utilizzate anche come colonne musicali cinematografiche, tra cui *Il vangelo secondo Matteo* di Pierpaolo Pasolini. Non solo musica, però, perché le guide all'ascolto attingono anche agli altri linguaggi artistici. In questo caso, sarà possibile ammirare le immagini dei dipinti di Giotto nella Cappella degli Scrovegni, fonte di ispirazione per Antonio Vivaldi, il quale compose lo *Stabat*, dopo essere stato particolarmente colpito dalla tela Madre ai piedi della croce.

Le guide all'ascolto si concluderanno il 19 aprile con l'incontro dedicato a **Gustav Mahler**, per completare così il percorso musicale dai canti gregoriani agli inizi del Novecento. Ingresso riservato ai possessori di **Bibliocard**, fino ad esaurimento posti.